

## “I DiTinti”

I DiTinti sono quadri realizzati attraverso l'Eco-printing o tintura naturale: tecnica che ha radici antiche e che si basa sulla stampa botanica a contatto di tessuti. La stampa botanica è il trasferimento chimico – fisico dei coloranti detti tannini, contenuti nelle piante (foglie, fiori, corteccia, radici) sul tessuto, in un legame stabile nel tempo che si realizza attraverso un processo di più fasi.

-La prima è la ricerca del materiale in natura: realizzare il proprio erbario con cura attraverso passeggiate dedicate o in normali momenti della giornata è una grande soddisfazione. Da quando tingo, guardo il mondo botanico con altri occhi, anche quando cammino in città studio le piante che incontro alla ricerca di quelle che possono tingere. Non tutte le piante tingono e non tutte si possono raccogliere in qualsiasi momento della loro vita naturale.

-La seconda fase è la cosiddetta “mordenzatura” ovvero la preparazione del tessuto che diventerà poi la tela del quadro.

Mordenzare significa trattare il tessuto in un modo piuttosto che in un altro a seconda che si tratti di fibra vegetale o animale.

Il tessuto viene così preparato ad “accogliere” i tannini delle piante scelte per comporre l'opera.

-Una volta mordenzato viene steso su un piano da lavoro e sullo stesso verranno posizionati gli elementi botanici. Solitamente la parte tintoria delle foglie è la parte retrostante.



-A composizione ultimata, verrà steso un foglio di carta forno e il tessuto viene arrotolato in modo stretto su di un tubo di canna o di altro materiale e legato ben stretto con più passaggi di spago o fasciati, in modo che diventi un cosiddetto “rotolo”.



-In questo modo le foglie posizionate aderiscono più possibile al tessuto e una volta legato la terza fase è la cottura di circa un paio di ore: a vapore o in un bagno di colore, ovvero in acqua precedentemente colorata sempre con parti botaniche.

-La quarta ed ultima fase, la più magica, è l'apertura dei rotoli botanici e la relativa rimozione delle foglie.



La mattina quando so di dover srotolare un DiTinto non vedo l'ora di alzarmi e svegliarmi con questa magia che appaga cuore e occhi è per me straordinario.

Ogni volta che apro un rotolo c'è sempre un momento di sospensione in cui sembra compiersi sotto gli occhi una sorta di magia

Il DiTinto viene poi stirato e la stiratura, che di per se è un ulteriore fissaggio dei colori, accresce la magia di questa tecnica: il tessuto teso rivela le venature delle foglie, segni dei rami, sfumature di colori che resteranno sempre con te stabilizzandosi nel tempo e rilasciando la magia che solo la natura è in grado di donarci.

BUONA MOSTRA.....